

DATA:

DOMENICA 06.01.2013

## **IL TIRRENO**

PISA

ESTRATTO DA PAGINA

VIII

### **LA SOCREM FESTEGGIA I 130 ANNI DALLA FONDAZIONE**

La Società pisana per la cremazione ha scelto di celebrare nei giorni scorsi il suo 130 anniversario di fondazione alla Domus Mazziniana, istituto storico nazionale, segno visivo del Risorgimento, quasi a sottolineare la lunga e tenace opera di stimolo e di sostegno svolta nei confronti delle varie amministrazioni comunali succedutesi fin dal 7 luglio 1882, affinché si realizzasse e mantenesse l'area crematoria come simbolo inviolabile del diritto delle persone a veder rispettata l'ultima volontà di destinazione del proprio corpo. Alla presenza delle assessore Miriam Celoni per la Provincia e Maria Paola Ciccone per il Comune, la celebrazione ha avuto inizio con il saluto di benvenuto del presidente della Socrem Adolfo Braccini, che ha ricordato insieme alla figura emblematica del fondatore Apollonio Apolloni, medico chirurgo, garibaldino, fervente repubblicano, i presidenti che si sono succeduti dal 1950 a oggi, nell'ordine: Mafaldo (Obrino) Cerri, Palmiro Rovina, Nelusco Vanni, Mario Giannetti, Vittorio Gustinucci, Claudia Tomè, tutti infaticabili propugnatori dell'ideale cremazionista e appassionati nell'impegno alla guida della società. Poi il presidente Braccini ha ripercorso la storia della società, ampiamente narrata nel volume celebrativo dato alle stampe dalla Socrem e curato dallo storico Lorenzo Gestri dell'Università di Pisa. Dopo è stato il filosofo Gian Mario Cazzaniga dell'università di Pisa, a ripercorrere con la sua prolusione i momenti più significativi della storia delle società di cremazione in Europa, espressione in Italia di una forma di associazionismo volontario, figlia dei Lumi e del Risorgimento.

La cerimonia è finita con la consegna di targhe ricordo alle Socrem toscane intervenute.